

Def
Sintetico Def



GIUNTA REGIONALE

DE/DEF
[Signature]

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
AUTORITA' AMBIENTALE ABRUZZO

Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6

67100 L'Aquila

Tel, 0862 36.3292, 0862 36.3293, 0862 36.3283, 0862 36.3762

Fax 0862 36.3475

17 APR 2012

Prot. n.: 3224/12

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii..



**Alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
c.a. Direttore Carla MANNETTI**

Viale Bovio, 425
65125 Pescara

Considerato il parere favorevole espresso sul PRIT dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, con Giudizio dell'11/04/2012, n. 1941, allegato alla presente, nonché l'art. 10 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., che impone all'Autorità competente per la VAS di estendere la valutazione alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure di dare atto degli esiti di tale valutazione di incidenza, si invita la Direzione in indirizzo, in qualità di Autorità Competente per la VAS del Piano in oggetto, a voler integrare le prescrizioni espresse in sede di emanazione della Determinazione Direttoriale n. DE/64 del 20/10/2011 "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato dei Trasporti (PRIT). Parere motivato sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato dei Trasporti. Art. 15 D.Leg.vo n. 152/2006." con quelle contenute nell'esito della Valutazione di Incidenza riportate nel Giudizio sopra richiamato.

Si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

IL DIRETTORE
Autorità Ambientale Abruzzo
(Arch. Antonio SORGI)



La presente copia composta di
n. 4 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso
questo Servizio. GIU. 2012

Pescara,
Il Funzionario





GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1941 del 11/04/2012

Prot n° 201110770 del 27/12/2020

Ditta proponente Direzione regionale trasporti

Oggetto PRIT

Comune dell'intervento vari **Località** Varie

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio

arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Arch. Tedeschini (delegato)

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

ing. D'Eramo

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

(AQ) dott.ssa. Stagnini

Comandante Prov.le CFS - TE

isp. Palumbo (delegato)

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

ing. Lepidi (delegato)

Dirigente Tecnico CP:

Relazione istruttoria

Istruttore

Centore

Breve riassunto del documento di valutazione di Incidenza presentato.

Il PRIT presentato raggruppa l'intero universo delle proposte di intervento, rilevate in altri piani o programmi o individuate direttamente dal piano, ed è stato ripartito sulla base delle idee forza raggruppate secondo le seguenti linee di azione:

- sviluppo della rete infrastrutturale (con interventi prevalentemente strategici);





GIUNTA REGIONALE

- l'organizzazione del servizio di trasporto (con interventi prevalentemente tattici).

Gli impatti eventualmente registrabili sulla rete Natura 2000 sono prevalentemente ascrivibili allo sviluppo della rete infrastrutturale con particolare riferimento alla modalità stradale.

Il proponente sottolinea che escludendo eventuali interferenze da parte della piattaforma logistica in corso di potenziamento, sarà necessario, vista l'approssimazione progettuale, sottoporre talune strutture a successiva valutazione di incidenza anche attraverso l'individuazione di alternative plano-altimetriche.

Lo studio segue nel suo sviluppo generale le linee guida per la redazione della VI ed indica per alcuni interventi la necessità di rifarsi all'applicazione di linee guida generali (elencate) per la progettazione di infrastrutture in contesti naturali, rurali, storico culturali e con attraversamento di corsi d'acqua. Dette linee guida e le misure di mitigazione proposte fanno capo al testo: COST 341 - Habitat fragmentation due to transportation infrastructure. A European handbook for identifying conflicts and designing solutions.

Nel considerare gli effetti ambientali potenziali, si dichiara che, ammesso che gli interventi volti allo sviluppo della rete infrastrutturale abbiano a grandi linee impatti più consistenti rispetto agli interventi di organizzazione, si rimanda una stima più dettagliata degli impatti, alle singole Valutazioni di I. che verranno realizzate in fase autorizzativa per ciascun intervento. E' quindi riportata una sintesi (molto generica) degli effetti ambientali dovuti all'attuazione del PRIT su ognuno dei siti interessati da Aree Natura 2000, con le linee guida specifiche per la progettazione dell'infrastruttura, proposte al fine di contenere gli effetti degli stessi.

Con nota n. 2993 del 06/04/2012 il WWF ha fatto pervenire alcune osservazioni in relazione alle procedure adottate ed ai contenuti della VI presentata.

Sono pervenute rispettivamente in data 06/04/2012 e 10/04/2012 le osservazioni del WWF e del Direttore della Riserva naturale Lecceta di Sangro, che vengono poste all'attenzione del comitato

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Direzione regionale trasporti per l'intervento avente per oggetto:

PRIT

da realizzarsi nel Comune di vari



IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Partecipa in rappresentanza del Parco Nazionale della Majella il dott. Santucci, il quale precisa che parere rilasciato già dal Parco in data 09/12/2010 è da considerarsi preliminare, mentre nella stesura definitiva del PRIT è presente un intervento, la variante alla SS. Tiburtina tra Popoli nord e Sud, che è in contrasto con le norme del Piano del Parco medesimo.

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

All'interno delle aree Natura 2000 dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di migliorare la viabilità esistente prima della realizzazione di nuovi tracciati viari.

I collegamenti previsti nel PRIT sono da intendere come definizione strategica di collegamento tra nodi, mentre il relativo tracciato andrà esaminato puntualmente in fase di progettazione di dettaglio verificando con un opportuno studio di valutazione di incidenza gli eventuali impatti su habitat e specie.)

All'interno delle aree naturali protette gli interventi dovranno essere previsti in conformità alla pianificazione vigente (Piano del Parco della Majella e Piani di assetto naturalistico delle Riserve: Grotte di Pietrasecca, Castel Cerreto, Lago di Penne, Lago di Serranella, Zompo lo Schioppo, Sorgenti del Pescara, Calanchi di Atri, Gole del Sagittario, Punta Aderci, Lago di San Domenico e Lago Pio) e alle norme di salvaguardia nelle altre aree protette.

Sono esclusi gli interventi in contrasto con il DM 184/2007





GIUNTA REGIONALE

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

ing. D'Eramo

(AQ) dott.ssa. Stagnini

isp. Palumbo (delegato)

ing. Lepidi (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fitti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

